



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
HA IL PIACERE DI INVITARLA  
ALLA PRESENTAZIONE DEI VOLUMI

# “Parola d’artista”

di

## CONCETTO POZZATI

(vol. I *Edizioni Corraini*, 2007; vol. II *Maretti Editore*, 2013)

INTERVENGONO

Alberto Boatto, Gianni Dessì, Fabrizio Lemme

*Sarà presente l'Autore*

**venerdì 28 marzo 2014 | ore 17.30**

“Parola d’artista non è solo la parola di un pittore su altri pittori ma un contratto: ti do la mia parola”: da Concetto Pozzati un diario di incontri, giudizi, riflessioni e impressioni su e con alcuni fra i pittori incontrati in una vita. Ogni artista è ricordato con parole e circostanze evocative e puntuali allo stesso tempo, con pagine narrative e citazioni emblematiche all’interno dello stesso stile breve e informale. Scritto in prima persona e senza ricercare sistematicità o completezza, il primo volume (*Edizioni Corraini*) è un ritratto personale e appassionato sul filo della memoria, il racconto di un’epoca della pittura italiana a partire dalle vicende degli uomini che la fecero. Comprende scritti di Giorgio Morandi, Carlo Corsi, Mario Pozzati, Osvaldo Licini, Virgilio Guidi, Severo Pozzati, Lucio Fontana, Renato Guttuso, Giulio Turcato, Emilio Vedova, Emilio Scanavino, Vasco Bendini, Pirro Cuniberti, Piero Dorazio, Alik Cavaliere, Gastone Novelli, Piero Manzoni, Emilio Tadini, Rodolfo Aricò, Claudio Cintoli, Maio Schifano, Franco Angeli, Giosetta Fioroni, Giuseppe Uncini, Mario Ceroli, Jannis Kounellis, Pierpaolo Calzolari.

Gli artisti che si incontrano nel secondo volume, di *Maretti Editore*, “non sono i compagni di strada - scrive l'autore - e nemmeno tutti i miei 'amori' ma sono quelle figure che hanno segnato esistenzialmente e, alcuni, anche intellettualmente, la mia vita”: Sebastian Matta, Corrado Cagli, Leoncillo, Toti Scialoja, Mattia Moreni, Enrico Baj, Antonio Sanfilippo, Joe Tilson, Sergio Romiti, Tancredi, Luciano De Vita, Piero Ruggeri, Valerio Adami, Aldo Mondino, Alighiero Boetti, Giovanni D’Agostino, Gianni Colombo, Piero Manai, Ketty Tagliatti. Tutto diventa un collage di parole che, come ci indica lo stesso Pozzati “Proteggono la memoria che a volte si dilunga, poi si snellisce in aneddoti o divaga”. Scrivere per un artista non è mai un esercizio letterario ma uno specchio che fa rimbalzare le immagini e gli incontri.

Pittore e intellettuale, Concetto Pozzati ha attraversato da protagonista e “compagno di strada” le vicende dell’arte italiana della seconda metà del Novecento. Accademico di San Luca dal 1995, ha ricoperto numerosi incarichi per istituzioni e musei. Ha insegnato nelle Accademie di Belle Arti di Urbino, Firenze, Venezia e Bologna, città dove attualmente vive e lavora.